

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2008 presenta attività per 293,8 milioni di euro con un aumento di 19,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (274,8 milioni di euro al 31.12.2007).

Le variazioni dell'Attivo riguardano, principalmente, sia il rilevante aumento del valore complessivo del portafoglio delle partecipazioni, che si attesta a 240,5 milioni di euro (235,1 milioni di euro al 31.12.2007), a seguito della dinamica delle nuove acquisizioni (37,1 milioni di euro) e delle dismissioni dell'esercizio (31,7 milioni di euro), sia il consistente incremento dei crediti verso enti creditizi per 16,5 milioni di euro (da 1,2 milioni del 2007 a 17,7 milioni del 2008), derivante, secondo l'ente, soprattutto dalle dinamiche finanziarie degli impieghi e delle dismissioni in partecipazioni.

La voce crediti (comprendente: crediti verso clientela, altre attività e ratei e risconti attivi) al 31.12.2008 è pari a 34,6 milioni di euro. Si rileva una diminuzione di 2,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (37,3 milioni di euro) dovuto in maggior misura alla riduzione dei crediti verso la clientela (-2,3 milioni di euro).

In merito alle variazioni del Passivo patrimoniale al 31.12.2008, i debiti (voce comprendente: altre passività, ratei e risconti passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 26,7 milioni di euro con una diminuzione di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (27,9 milioni di euro), dovuta principalmente alla riduzione dei debiti per dividendi agli azionisti (rientranti nella voce: altre passività).

L'importo complessivamente accantonato al 31.12.2008 per il totale dei fondi per rischi (oneri, crediti, finanziari generali) è di 42,2 milioni di euro, di cui 16,6 milioni di euro relativi all'accantonamento dell'esercizio 2008. Tale importo, secondo l'ente, dovrebbe assicurare adeguatamente la SIMEST da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa, tenuto conto dell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria internazionale.

In particolare il fondo per rischi finanziari generali ammonta a 34,4 milioni di euro con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di 15,3 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni sia all'eventuale rischio generico di SIMEST come gestore dei Fondi agevolati L. 295/73 e L. 394/81 e del Fondo di Venture Capital.

Riguardo al fondo per rischi su crediti, al 31.12.2008 la voce è stata adeguata ad un importo di 3,5 milioni di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni di insolvenza e d'inesigibilità con un incremento a valere sull'esercizio 2008 di 1,3 milioni di euro.

Il patrimonio netto al 31.12.2008 ammonta a 224,9 milioni di euro con un aumento di 3,6 milioni di euro rispetto ai 221,3 milioni di euro al 31.12.2007. Il patrimonio netto è di fatto investito totalmente in partecipazioni all'estero, le quali al 31.12.2008 raggiungono un valore complessivo di 240,5 milioni di euro pari al 107% del patrimonio sociale.

Va comunque osservato che si sta facendo fronte agli investimenti per l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale italiano, con un ridotto utilizzo della leva finanziaria (tramite linee di credito con banche azioniste), in maniera molto inferiore, secondo l'Ente, rispetto all'utilizzo delle altre istituzioni bancarie.

La SIMEST, con un patrimonio netto di circa 224,9 milioni di euro ed un accantonamento nei fondi rischi di circa 42,2 milioni di euro, rimane solida finanziariamente.

Per queste ragioni la minore consistenza del capitale sociale rispetto a quello inizialmente previsto non determina una situazione di effettiva difficoltà in relazione all'esposizione per gli investimenti sempre più elevati rispetto al patrimonio netto.

Come si è visto al 31/12/2008 il patrimonio netto (224,9 milioni di euro) risulta investito in partecipazioni per il 107% (240,5 milioni di euro). Tale esposizione è aumentata nel corso degli ultimi anni rispetto ad un investimento del patrimonio netto in partecipazioni per il 74% alla fine del 2004.

STATO PATRIMONIALE DEGLI ULTIMI DUE ANNI DI ATTIVITA'

(milioni di euro)

al 31 dicembre	2008	2007
ATTIVITA'		
Partecipazioni	240,5	235,1
Disponibilità di tesoreria	17,7	1,2
Crediti	34,6	37,3
beni strumentali	1	1,2
TOTALE ATTIVITA'	293,8	274,8
PASSIVITA' E FONDI		
debiti e fondo imposte e tasse	26,7	27,9
fondi per oneri e rischi	42,2	25,6
TOTALE PASSIVITA'	68,9	53,5
PATRIMONIO NETTO		
capitale sociale	164,6	164,6
riserve e sovrapprezzi azioni	50,3	47,7
utile di esercizio	10	9
TOTALE PATRIMONIO NETTO	224,9	221,3
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	293,8	274,8
garanzie rilasciate	0	0
impegni per partecipazioni da acquisire	92	76,3
per operazioni a termine in titoli	0	0

5.3 Il capitale sociale

Il **capitale sociale** della SIMEST alla fine dell'esercizio finanziario del 2008 ammonta complessivamente ad euro 164.646.231,88 (valore rimasto pressoché invariato dalla fine dell'esercizio 1998). Il Ministero dello Sviluppo Economico detiene una quota del 76% (pari a 125,14 milioni di euro) mentre gli azionisti privati posseggono la restante quota del 24% (pari a 39,50 milioni di euro). L'Assemblea della SIMEST è costituita sulla base di tali proprietà azionarie.

Si riporta qui di seguito la composizione del capitale sociale quindi degli **azionisti**:

AZIONISTI	capitale sottoscritto e versato in euro	% di partecipazione	Azioni numero
Ministero dello sviluppo economico	125.139.130,48	76,00485541%	240.652.174
UniCredit s.p.a.	21.091.941,00	12,8104608%	40.561.425
Intesa Sanpaolo s.p.a.	8.805.030,00	5,34784787%	16.932.750
Banca popolare di Vicenza s.c.p.a.	2.600.000,00	1,57914334%	5.000.000
E.N.I. s.p.a.	2.144.259,00	1,3023432%	4.123.575
Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	1.743.300,00	1,05881561%	3.352.500
BNL Partecipazioni s.p.a.	1.307.475,00	0,79411171%	2.514.375
Isveimer s.p.a. in liquidazione	585.000,00	0,35530725%	1.125.000
EFIBANCA s.p.a.	435.825,00	0,2647039%	838.125
Banca popolare di Sondrio s.c.a.r.l.	286.650,00	0,17410055%	551.250
Unione Banche italiane s.c.p.a.	226.200,00	0,13738547%	435.000
ICCREA BANCA s.p.a.	226.087,16	0,133731694%	434.783
Associazione I.R.S.I. in liquidazione	5.850,00	0,00355307%	11.250
CONFCOOPER soc. coop. A r.l.	3.050,84	0,00185297%	5.867
Consorzio cooperativo finanziario per lo sviluppo s.c.a.r.l.	1.778,92	0,00108045%	3.421
Totali	164.601.577,40	99,96%	316.541.495

Segue pagina successiva

AZIONISTI	Capitale sottoscritto e versato in euro	% di partecipazione	Azioni numero
Sistema CONFINDUSTRIA			
CONFINDUSTRIA	7.066,80	0,00429211 %	13.590,00
Associazione industriali provincia di Bologna	5.235,88	0,00318008 %	10.069,00
Associazione nazionale costruttori edili – ANCE	4.228,12	0,002568 %	8.131,00
Unione industriale provincia di Torino	4.228,12	0,002568 %	8.131,00
FEDEREXPORT	2.972,84	0,00180559 %	5.717,00
Unione degli industriali di Roma	2.642,64	0,00160504 %	5.082,00
Associazione industriale bresciana	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Associazione industriali provincia di Trento	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Federazione reg.le ind.li del Veneto	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Federazione reg.le ind.li Friuli Venezia Giulia	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Unione industriali provincia di Avellino	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Unione nazionale industria conciaria	1.755,00	0,00106592 %	3.375,00
Associazione degli industriali provincia di Firenze	1.560,00	0,00094749 %	3.000,00
Federazione ANIE	1.390,48	0,00084453 %	2.674,00
Associazione industriali provincia di Pistoia	1.170,00	0,00071061 %	2.250,00
Associazione industriali di Modena	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Assoimprenditori Alto Adige	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Associazione industriali provincia di Belluno	585,00	0,00035531 %	1.125,00
UCIMU - Sistemi per produrre	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Sistema Moda Italia (già Federtessile)	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Unione industriali provincia di Bergamo	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Totale Sistema CONFINDUSTRIA	44.654,48	0,02712147 %	85.874,00
Totali	164.646.231,88	100 %	316.627,37

La SIMEST, strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato costituisce il principale azionista, era stata istituita prevedendo un capitale sociale di 498 miliardi di lire corrispondenti a 257,20 milioni di euro, da sottoscrivere per 250 miliardi di lire, pari al 51% circa, dal Ministero per lo sviluppo economico, e per 248 miliardi di lire, pari al restante 49% circa, dai soci privati di minoranza. Al 31/12/2008, il capitale della SIMEST ammonta a 164,6 milioni di euro, valore rimasto pressoché invariato rispetto a quello esistente al 31/12/1998.

Lo Stato, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 milioni di euro, detiene il 76% mentre i privati, con 39,51 milioni di euro, detengono il restante

24%. L'assemblea degli azionisti ha deliberato più volte l'aumento del capitale fino alla concorrenza del valore di 257,20 milioni di euro, tuttavia gli azionisti privati non hanno mai fatto effettivamente fronte agli aumenti deliberati.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La crisi dei mercati finanziari internazionali ha provocato un rallentamento delle attività relative all'internazionalizzazione sia per una maggiore attenzione alle problematiche interne del Paese sia per una crescente indecisione delle piccole medie imprese sulle scelte da effettuare in presenza di un mutato scenario nazionale ed internazionale.

Nonostante tale quadro, la necessità di approfittare di quelle opportunità, che si creano, comunque, nelle fasi di turbolenza, ha mantenuto vivace, con il supporto della SIMEST l'attività delle aziende italiane di eccellenza.

Nel 2008, pertanto, nonostante la situazione critica, la SIMEST ha mantenuto un elevato target operativo soprattutto nelle attività di business, di export crediti e servizi professionali, complessivamente incrementate, ed ottenuto risultati economici positivi.

Nel 2008 la SIMEST ha complessivamente approvato n. 65 progetti per 90 milioni di euro, con una evidente diminuzione del numero delle iniziative ed un sostanziale aumento del totale degli investimenti, in rapporto ai n. 89 progetti per 82 milioni di euro approvati nel 2007.

La SIMEST ha effettuato nel 2008 investimenti in partecipazioni, sulla base dei progetti presentati dagli imprenditori italiani, in tutte le aree geografiche di sua pertinenza.

Le attività di investimento all'estero promosse dalla SIMEST nel 2008 hanno riguardato soprattutto l'Asia, il Mediterraneo, il Medio Oriente e l'Europa Centro Orientale, che continuano a rappresentare le principali aree di attrazione per le imprese italiane.

Si dimostrano, comunque, interessanti altre zone quali l'America Settentrionale, l'America Centrale e Meridionale, dove nel 2008 i progetti assumono una particolare rilevanza sia per numero sia per valore.

Nello specifico i nuovi progetti approvati nel 2008, con un impegno SIMEST di 90 milioni di euro, in aumento rispetto al 2007, risultano così ripartiti: n. 23 in Asia e Oceania (Cina n. 14, India n. 5); n. 7 in America Settentrionale (USA n. 6); n. 7 in Europa Centro Orientale; n. 7 nel Mediterraneo e Medio Oriente; n. 5 in America centrale e Meridionale.

In tali aree si affacciano nuovi paesi per gli investimenti affiancati dalla SIMEST, quali Thailandia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea del Sud ed Arabia Saudita, per i quali la SIMEST sta intensificando l'assistenza specialistica alle

imprese interessate.

A seguito delle partecipazioni acquisite e dismesse nell'esercizio risulta, alla data del 31.12.2008 e al netto delle rettifiche, un portafoglio di partecipazioni SIMEST in 248 società all'estero per un valore complessivo di 235,4 milioni di euro.

Si registra quindi un lieve incremento rispetto al portafoglio di partecipazioni al 31.12.2007 (n. 238 società per un valore di 229,9 milioni di euro).

Il conto economico 2008 della SIMEST presenta un utile netto di 10 milioni di euro con un incremento rispetto ai 9 milioni di euro del 2007.

In presenza di costi diretti (23,2 milioni di euro) aumentati nel 2008 rispetto al 2007 (22 milioni di euro), l'aumento dell'utile netto è stato determinato dall'aumento dei ricavi netti totali (42,4 milioni di euro) rispetto ai ricavi netti totali del 2007 (40,2 milioni di euro).

L'aumento dei ricavi è dovuto in parte all'aumento dei proventi da partecipazioni, che si attestano a 14,5 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno 2007 di 0,9 milioni di euro (determinato dalla positiva dinamica delle nuove acquisizioni di partecipazioni e delle cessioni), ed in parte all'aumento dei ricavi per i servizi professionali, che ammontano a 9,3 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2007 di 1,2 milioni di euro.

Il costo del personale, pur in presenza di un numero di dipendenti pressoché costante negli ultimi anni, ha registrato un aumento: 12,2 milioni di euro nel 2008 rispetto a 12 milioni di euro nel 2007.

Il costo delle consulenze è leggermente salito da 1,6 milioni di euro nel 2007 a 1,7 milioni di euro nel 2008. Il numero degli incarichi ad estranei all'ente si mantiene molto elevato.

Va osservato che due collaboratori esterni sono inseriti nella struttura organizzativa aziendale con ruoli di responsabilità di primo piano.

La situazione complessiva delle consulenze andrebbe meglio organizzata, con una riduzione del numero delle medesime e la predeterminazione di criteri e parametri oggettivi di ricerca e di selezione dei candidati agli incarichi.

Inoltre è da valutare la circostanza che siano affidate, tramite incarichi di consulenza, funzioni di direzione di strutture aziendali dell'ente ad estranei che continuano a svolgere all'esterno la loro ordinaria attività professionale.

La SIMEST, strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato costituisce il principale azionista, era stata istituita prevedendo un capitale sociale di 498 miliardi di lire corrispondenti a 257,20 milioni di euro, da sottoscrivere per 250 miliardi di lire, pari al 51% circa, dal Ministero dello Sviluppo Economico, e per

248 miliardi di lire, pari al restante 49% circa, dai soci privati di minoranza.

Al 31.12. 2008, il capitale della SIMEST ammonta a 164,6 milioni di euro, valore rimasto pressoché invariato rispetto a quello esistente al 31.12.1998.

Lo Stato, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 milioni di euro, detiene il 76%, mentre i privati con 39,51 milioni di euro detengono il restante 24%.

L'Assemblea degli azionisti ha deliberato più volte l'aumento del capitale fino alla concorrenza del valore di 257,20 milioni di euro, tuttavia gli azionisti privati non hanno mai fatto effettivamente fronte agli aumenti deliberati.

La minore consistenza del capitale sociale rispetto a quello inizialmente previsto, in relazione all'esposizione per gli investimenti sempre più elevati rispetto al patrimonio netto, non determina una situazione di effettiva difficoltà, in quanto la SIMEST, con un patrimonio netto di circa 224,9 milioni di euro ed un accantonamento nei fondi rischi di circa 42,2 milioni di euro, resta solida finanziariamente.

Pertanto, la maggiore importanza che sta assumendo la SIMEST, quale società finanziaria per il sostegno delle imprese italiane all'estero, costituisce un valido motivo per rafforzarne il capitale sociale in una prospettiva di medio e lungo termine, con il coinvolgimento sia della parte pubblica che dei privati (specie le banche italiane più importanti).

Appare, pertanto, auspicabile che il capitale sociale venga adeguato all'importo inizialmente previsto.

Difatti, nonostante il recupero di fondi derivanti dal disimpegno delle acquisizioni azionarie in precedenza assunte, le partecipazioni in atto e gli impegni già presi per progetti approvati hanno determinato una consistente esposizione.

Alla data del 31.12.2008, il patrimonio netto, ammontante a 224,9 milioni di euro, risulta investito in partecipazioni per il 107% (240,5 milioni di euro), con una esposizione aumentata nel corso degli ultimi anni.

Alla fine del 2007 il patrimonio netto era investito in partecipazioni per il 106%: alla fine del 2006 per il 102,5%, alla fine del 2005 per l'82% e, alla fine del 2004 per il 74%.

Deve essere rilevato che la SIMEST ha comunque assolto nel corso dell'esercizio 2008 alle finalità istituzionali attribuite dalla normativa.

La sua attività è risultata utile per l'internazionalizzazione delle aziende italiane e la loro penetrazione nel mercato mondiale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.



PAGINA BIANCA

SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO S.P.A. (SIMEST)

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

SIMEST È LA FINANZIARIA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

- SIMEST è una società per azioni, controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con una presenza azionaria privata (banche e sistema imprenditoriale), nata nel 1991 con lo scopo di promuovere investimenti italiani all'estero e di sostenerli sotto il profilo tecnico e finanziario.
- SIMEST gestisce dal 1999 gli strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.
- SIMEST costituisce un interlocutore cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi all'estero.

PER GLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO

- SIMEST, a fianco delle aziende italiane, può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero fino al 49% del capitale sociale, sia investendo direttamente, che attraverso la gestione del Fondo partecipativo di *Venture Capital*, destinato alla promozione di investimenti esteri in paesi extra UE.
- La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dell'Unione Europea.

PER LE ALTRE ATTIVITÀ ALL'ESTERO

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia;
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti;
- finanzia i programmi di sviluppo commerciale.

SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale alle aziende italiane che attuano processi di internazionalizzazione; l'ampia gamma di servizi include:

- *business scouting* (ricerca di opportunità di investimento all'estero e commesse commerciali);
- *matchmaking* (reperimento di soci);
- studi di prefattibilità/fattibilità;
- assistenza finanziaria, legale e societaria relativa a progetti di investimento all'estero.

SIMEST svolge anche una intensa attività di formazione:

- supporta banche e associazioni imprenditoriali nella preparazione di quadri dedicati all'internazionalizzazione;
- sviluppa corsi di specializzazione in collaborazione con importanti università pubbliche e private per la formazione di giovani economisti ed ingegneri italiani ed esteri, indirizzati all'internazionalizzazione di impresa.

Facendo parte dell'EDFI, l'Associazione europea delle finanziarie di sviluppo, SIMEST attiva una fitta rete di relazioni in Italia e nel mondo che mette a disposizione delle imprese italiane per le attività all'estero.

Per informazioni più dettagliate su SIMEST potete visitare il sito: www.simest.it

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI RIASSUNTIVI

	1991-2008 MILIONI DI EURO		2008 MILIONI DI EURO		2007 MILIONI DI EURO	
Utile d'esercizio	121,0		10,0		9,0	
Dividendi e azioni gratuite agli Azionisti	66,5		6,3		6,3	

INVESTIMENTI ALL'ESTERO

PARTECIPAZIONI SIMEST	1991-2008		2008		2007	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO

PROGETTI APPROVATI

Nuovi progetti di società estere	988	855,2	49	84,3	76	80,0
Ampliamenti e ridefinizioni di piano	171	99,4	16	5,7	13	1,6

PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Nuove partecipazioni	545	413,8	31	32,9	45	37,7
Aumenti di capitale e ridefinizioni di piano	183	76,8	14	4,2	19	4,3

Partecipazioni dismesse	297	255,2	21	31,7	41	30,7
-------------------------	-----	-------	----	------	----	------

DATI SUI PROGETTI A REGIME

Immobilizzazioni		21.343		1.306		710
Capitale sociale delle iniziative		8.690		624		523
Addetti	221.866		15.417		16.889	

PARTECIPAZIONI FONDO DI VENTURE CAPITAL

	2004-2008		2008		2007	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO

PROGETTI APPROVATI

Nuovi progetti di società estere	272	245,5	31	21,2	47	35,9
Ampliamenti e ridefinizioni di piano	63	15,3	23	2,0	26	1,1

PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Nuove partecipazioni	156	133,0	20	14,6	41	35,9
Aumenti di capitale e ridefinizioni di piano	29	14,1	12	3,6	6	3,0

INCENTIVI ALLE IMPRESE

	OPERAZIONI ACCOLTE 1999-2008		OPERAZIONI ACCOLTE 2008		OPERAZIONI ACCOLTE 2007	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO

Agevolazioni per l'esportazione (D. Lgs. 143/98, già L. 227/77)	1.226	32.285,0	236	5.891,9	118	2.674,0
Agevolazioni per gli investimenti all'estero (L. 100/90 e 19/91)	773	2.095,7	50	162,2	73	206,6
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (L. 394/81)	1.339	1.465,5	71	77,7	74	81,3
Sostegno alla partecipazione alle gare internazionali (L. 304/90)	112	22,4	1	0,1	5	2,3
Agevolazioni per gli studi di prefattibilità fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. Lgs. 143/98, art. 22, comma 5)	501	115,1	26	5,6	24	4,7